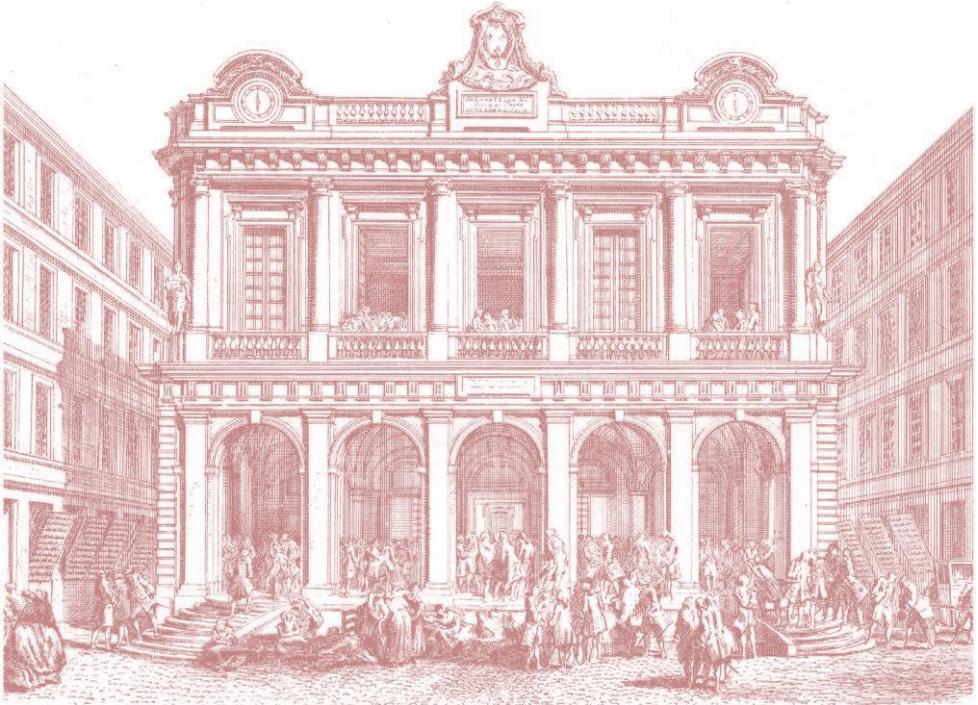


# LA CHIESA DEL CHANGE QUARTIERE DELLA VECCHIA LIONE



*Bourse ou Loge des Changes à Lyon.*

**Chiesa Protestante Unita di Francia  
Parrocchia Ovest di Lione Change**

*Agosto 2024*

## La Chiesa del Change

*(Chiesa Del Cambio – in Italiano)*

### Fiera franca

Nel XV secolo, la posizione geografica privilegiata di Lione la rende un crocevia per tutti i tipi di merci: seta italiana, spezie orientali, tessuti delle regioni della Champagne e delle Fiandre, legno, metalli, vino, cuoio e pelli transitano per Lione e vengono negoziati durante le fiere. Le merci sono esentate dai diritti di dogana in queste fiere dette "franche", che usufruiscono di privilegi concessi da Luigi XI e Carlo VIII nel 1420, 1444 e 1462, portandole da due a tre e poi a quattro volte all'anno (il primo lunedì dopo l'Epifania, il primo lunedì dopo Quasimodo, il 4 agosto e il 3 novembre). L'affluenza di stranieri, ricchi di monete legali, richiede la presenza di "mercanti banchieri" che regolano i pagamenti con lettere di cambio e convertono le monete straniere.

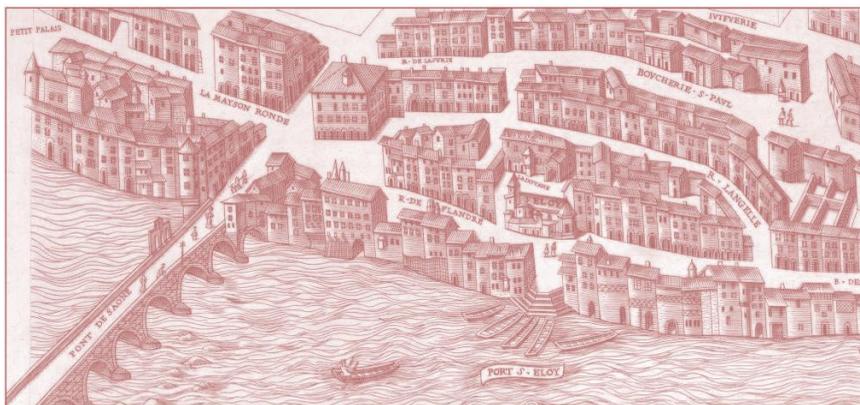
*La Place de la Draperie et la Maison ronde, pianta scenografica di Lione, circa 1550.*

### ~1550~1650 : cambio all'aperto

Per due secoli, le operazioni di cambio si svolgono all'aperto sulla Place de la Draperie — più tardi chiamata Place des Changes (*Piazza dei Cambi*) — sulla riva destra del fiume Saona, allo sbocco del Ponte di pietra. Dal 1517 e per molti anni, mercanti e cambiavalute fanno richieste infruttuose al Consolato per la costruzione di un locale.

**1551** : Un editto del re Enrico II ordina la costruzione di una «*casa comune, nella quale si potrebbe facilmente creare una bella corte, tre gallerie scoperte, una grande sala di venticinque tese di lunghezza per otto e mezzo di larghezza*», con magazzini, botteghe e alloggi. Tuttavia, non vengono previsti i fondi per questo costoso progetto che non si realizza. L'idea di una loggia per il commercio e il cambio prende forma.

**1584** : Enrico III fa acquistare dalla città l'edificio chiamato «*Maison ronde*» per demolirlo e ampliare la Place du Change, poiché «*è cosa molto necessaria per schierarsi in battaglia quando se ne presenterà il bisogno*».



### **1653 : prima Loggia del Change**

**1631** : Diversi borghesi e commercianti offrono di contribuire finanziariamente all'edificazione su questa piazza di «*logge basse dove potrebbero comodamente discutere e commerciare insieme*». Viene chiamato da Parigi l'architetto Simon Goudet.

**1641** : I lavori sono molto avanzati, ma il completamento si rallenta a causa della morte di un imprenditore. Ci sarà un ulteriore bando per i lavori nel 1653. L'analisi degli archivi e dei piani di Lione condotta da Daniel Ternois mostra che la Loggia era costituita da una galleria con quattro campate sulla facciata e due campate di ritorno a nord e a sud; l'ingresso avveniva dai due lati corti e a sud la Loggia era adiacente a case fatiscenti. Questo piccolo edificio classico, di grande sobrietà, sebbene si rivelasse presto insufficiente per le esigenze dei mercanti, durò un secolo.

*La prima Loggia costruita al posto della Maison Ronde, come appare in una pianta di Lione del 1658.*



**1700** : Robert de Cotte, chiamato a Lione per erigere la statua equestre di Luigi XIV, propone di installarla sulla Place du Change demolendo la vecchia loggia per ricostruirla leggermente più a nord. Questi progetti non si realizzano: sarà Bellecour ad essere scelta nel 1711.

**1734** : I commercianti presentano una richiesta al Consolato, lamentando il degrado e la scarsità della Loggia. Propongono di costruirne una più grande, nello stesso luogo o poco distante, «*nella Place du Gouvernement con un grande scalone che si affacci sul fiume, il che formerebbe una decorazione piacevole da tutte le parti (...). Si potrebbe realizzare al piano superiore un grande spazio per una biblioteca pubblica...*». Il Consolato acquista l'Hôtel du Gouvernement con l'intento di costruirvi al suo posto una Loggia con una biblioteca al di sopra. Ma le finanze della città non permetteranno mai la realizzazione di questo progetto.

### **1750 : nuova Loggia**

**1747** : Il governatore approva la costruzione di una nuova loggia nel vecchio sito, pur limitando le spese, «*tutto conforme ai piani estimativi redatti dal Signor Soufflot*». I lavori vengono affidati a Jean-Baptiste Roche, architetto presentato da Soufflot e sotto la sua garanzia. Soufflot fornisce i piani e le elevazioni, redige i preventivi, ma è Roche a dirigere i lavori. L'incisione di Bellicard riporta la dicitura: «*Loggia dei cambi di Lione eseguita sotto la direzione di J.G. Soufflot e dei Signori Roche nel 1749*». La costruzione della loggia dura appena due anni.



La Loggia del Change dal 1750 (Modello visibile al Museo Gadagne).

**1769** : Si nota che «*i lavori della loggia del Change sembrano essere stati solo una sorta di abbellimento o ricostruzione di quella esistente in precedenza, a cui sarebbe stata aggiunta un'arcata*». I lavori hanno isolato l'edificio, che in precedenza era adiacente a case a sud, e allargato la strada a nord (attuale Rue de la Loge) demolendo alcune case. Le case di fronte non vengono rase, la piazza non è ingrandita né aperta sul fiume Saona come aveva proposto De Cotte. L'arcata di destra e le due arcate di ritorno a nord vengono demolite. Vengono ricostruite due arcate invece di una sulla facciata e due arcate di ritorno a nord. Le tre arcate di sinistra vengono conservate. Il piano terra è quindi ampliato (cinque campate anziché quattro).

Due scalinate curve di sette gradini sono collocate agli angoli della terrazza. *I vecchi edifici sul retro sono demolite*, le fondamenta rifatte e la grande sala ricostruita secondo un nuovo piano rettangolare. La volta è "a imperiale": poggia su ampi pilastri, due dei quali contengono scale a chiocciola che permettono l'accesso alla sala del piano superiore, che dà sulla facciata. Tre porte danno accesso alla grande sala dal peristilio.

Una quarta porta dà sul retro, verso Rue Gadagne. La sala è abbondante illuminata grazie a 17 finestre distribuite su due piani. La volta della grande sala occupa tutta l'altezza; al piano superiore, oltre alla sala sovrastante il peristilio, c'era un modesto appartamento per il custode. Sopra il piano terra, la facciata è stata completamente rifatta.

Era previsto l'inserimento di statue sugli angoli smussati (l'Europa e l'Asia realizzate da Perrache figlio e l'America da Chabry figlio).

L'istituzione del Change continua fino alla Rivoluzione. Durante la Rivoluzione il commercio viene interrotto e la Loggia chiusa.

**1800** : La Loggia, ancora vuota, diventa per un periodo un'osteria. Un certo Joly la prende in affitto e vi mette un'insegna con la scritta: «*Hôtel du Change. Si ospitano viaggiatori e cavalli*».

## 1803 : La Loggia del Change diventa una chiesa protestante

Sollecitata a mettere a disposizione del Concistoro Protestante di Lione un luogo di culto, la città concede la Loggia del *Change* il 28 Pluviôse anno XI (17 febbraio 1803). Si racconta che i protestanti avessero la scelta tra questo edificio e la chiesa dei Cordeliers (San Bonaventura), all'epoca abbandonata e utilizzata come deposito di foraggio, una chiesa fatiscente e troppo grande, sembrava poco vantaggiosa: i protestanti preferirono la Loggia del *Change*. Le spese per la pulizia e le riparazioni furono coperte da una sottoscrizione e da una somma di 10.000 lire votata dal Consiglio Comunale.

La sala consacrata al culto comprendeva allora solo la parte situata sotto la cupola, senza galleria. Un pulpito era addossato al muro laterale sud, con alcune sedute riservate ai membri del Concistoro e del Diaconato. Le panche erano disposte di fronte al pulpito fino al muro opposto. Si entrava nella sala di culto da due piccole porte aperte sulla parete est (lato piazza). La grande apertura centrale non esisteva ancora; c'era anche una piccola porta su Rue Gadagne. Al piano terra si trovava una sacrestia a sinistra entrando, con sopra l'appartamento del custode; a destra c'erano due stanze, che con altre due al piano superiore formavano l'abitazione del pastore. Al primo piano c'era una scuola per ragazzi e ragazze in due ampie stanze. Infine, sotto i tetti, c'erano i cortili coperti, un guardaroba e una biblioteca.

**1822** : Il pulpito viene spostato e installato sul lato ovest (lato della rue Gadagne, di fronte all'ingresso) e rialzato, con scale di accesso. I banchi sono disposti di fronte al nuovo pulpito. Tuttavia, la capacità della chiesa non è più adeguata al numero di protestanti in città. Il Concistoro fa costruire una galleria a forma di emiciclo per accogliere l'organo nella parte centrale e delle tribune per il pubblico. L'intera struttura è supportata da dodici colonne. L'accesso alle tribune avviene tramite due scale a chiocciola in legno. Spesa: 10.500 lire, coperta dal Consiglio Comunale, dal Concistoro e dal Re Luigi XVIII con 3.000 lire.

**1856** : nuove modifiche per ingrandire ulteriormente il luogo di culto. La soluzione adottata consiste nel:

- Eliminare la separazione tra la sala e il portico per ampliare la sala del culto fino alla facciata,
- Chiudere la chiesa con le attuali 5 porte,
- Costruire una nuova tribuna più ampia e più alta, supportata da colonne angolari. L'accesso alla tribuna avviene tramite le due scale a chiocciola che conducono al primo piano.



Sono ottenuti 440 posti in più. La scuola al primo piano viene eliminata, lasciando spazio a una grande sala per riunioni che, aprendo ampie porte che si affacciano sulla tribuna, porta la capacità della chiesa a 1200 posti!

**Dal 1860** il Concistoro Riformato, constatando che l'edificio è di nuovo insufficiente, decide di costruire il Grand Temple (1884) con una capacità di 1400 posti. Da quel momento, il Change non è più un luogo consistoriale ma parrocchiale. (Da notare che oggi la capacità della chiesa è limitata a 350 posti per motivi di sicurezza, secondo norme molto diverse da quelle del 1856!).

**1977** : Rimozione del pulpito che si trova a livello del pavimento, così come delle sedie del consiglio. Rimozione del tavolo di marmo che viene installato vicino all'ingresso.

Una nuova restaurazione della facciata è stata effettuata nel **2014-2015**.

## **Riferimenti-bibliografici:**

*Daniel Ternois. La loge du Change. In L'œuvre de Soufflot à Lyon : Études et documents, 1980, Presses universitaires de Lyon, p. 77-98.*

*Blez, fils. Le centenaire du temple de la Place du Change. Lyon : Impr. Rey, 1903, p.13-24*

## **I protestanti a Lione**

Già dal secondo secolo, una comunità cristiana è fondata a Lione. Nel 177: processo e martirio dei primi cristiani della Gallia, tra cui la più conosciuta è Blandina.

I protestanti riconoscono un precursore in Pierre Valdo (fine del XII secolo - inizio del XIII secolo). Questo ricco mercante lionese decide di rinunciare a tutti i suoi beni in favore dei poveri e predica la povertà ai suoi concittadini, pregando e leggendo le Scritture nella lingua locale. Pierre Valdo è una figura legata ai grandi movimenti di povertà evangelica, come quello di Francesco d'Assisi.

Non ci sono tracce della Riforma a Lione prima del 1520-1525, periodo in cui viene segnalata l'importazione di "libri eretici". Le idee nuove emergono solo nel 1524 (a Parigi nel 1521), con la predicazione della Quaresima a Sainte-Croix, vicino Saint-Jean.

**Inizio 1540** : tre "eretici" vengono bruciati a Lione, ma non si sa nulla di loro...

**1546** : il primo pastore presente a Lione è Pierre Fourneret, con una cinquantina di fedeli.

**1552** : cinque pastori provenienti da Losanna e Ginevra vanno nel sud-ovest della Francia; traditi, vengono arrestati a Lione e giustiziati a maggio del 1553 ai Terreaux.

A Lione, la Riforma assume un carattere particolare. Gli elementi popolari e il mondo degli stampatori sono i primi ad aderire. Essi attirano a sé alcune famiglie di notabili borghesi, compresi i Consoli, che diventeranno i capi del "partito protestante".

Dal 1559, la situazione esacerba, e gli eventi si moltiplicano. Nella notte tra il 29 e il 30 aprile 1562, avviene il "colpo di forza protestante". La città sarà amministrata per 13 mesi da 12 consolati protestanti.

**Juin 1563** : Lione finisce per sottomettersi all'autorità del Re.

Tuttavia, il **10 agosto 1563**, tutto il protestantesimo francese è presente a Lione per il quarto sinodo nazionale.

I protestanti sono allora autorizzati a costruire tre chiese: uno a Bourneuf (chiesa "Fleur de Lys"), uno ai *Terreaux sui fossati della Lanterna* (dove nel 1991 saranno trovati resti di corpi sepolti vicino alla chiesa), e uno sul terreno Paradis (via Establerie), noto grazie al dipinto di Jean-Jacques Périssin esposto al Museo Internazionale della Riforma a Ginevra (vedi sotto).



## Intolleranza

Qualificare come "difficile" la convivenza tra cattolici e protestanti è un eufemismo...

**Febbraio 1567** : saccheggio della chiesa dei Terreaux, seguito dal "colpo di forza cattolico" di Saint Michel, anche prima dell'inizio della seconda guerra di religione. I protestanti sono schedati, alcuni espulsi, e non hanno più il diritto di esercitare liberamente il loro culto nella Città.

**Agosto 1572** : le "Vesperi Lionnesi" fanno alcune centinaia di vittime. I più celebri sono il pastore Jacques Langlois, a Lione dal 1563, assassinato sul ponte della Saona e gettato in acqua, e Claude Goudimel, l'armonizzatore dei Salmi della Riforma.

Il culto protestante è vietato a Lione. I protestanti devono recarsi a Oullins, poi a Saint-Romain-au-Mont-d'Or, dove la chiesa sarà distrutto nel 1686 in applicazione dell'Editto del 1685 (Revoca dell'Editto di Nantes).

**1787** : L'editto di tolleranza concede lo stato civile ai protestanti due anni prima della Rivoluzione. La comunità protestante di Lione ha appena il tempo di apprezzare questa nuova situazione che la libertà di coscienza le viene concessa nel 1789, con l'articolo 10 della *Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo*, e poi la libertà di culto concessa, infine, nel 1791.

**1803** : la Loggia del *Change* è destinata al culto riformato a Lione (vedi p. 5).

## XIX secolo : Chiese protestanti di diverse sensibilità

La Chiesa Riformata di Lione è concordataria: i pastori sono pagati dallo Stato.

**1832**: il pastore Adolphe Monod, in rottura con la Chiesa Riformata, fonda la Chiesa Evangelica di Lione, situata al *passaggio Thiaffait*, dove l'ospitalità è offerta ai tedeschi per celebrare il culto nella loro lingua. È l'origine della Chiesa Luterana di Lione, stabilita dal 1892 in via Fénelon. Allo stesso modo, gli inglesi godono di questa ospitalità. Questi sono i primi passi della Chiesa Anglicana a Lione.

**1857**: la Chiesa Evangelica si trasferisce nella cappella di *Rue Lanterne*.

### Le grandi "opere"

**1825**: nascita della *Società Protestante di Previdenza e di Soccorso Mutuo* (la prima in Francia).

**1830**: creazione della Biblioteca Popolare Protestante di Lione, visitabile ancora oggi nei locali del Grand Temple, *quai Augagneur*. L'Infermeria Protestante appare in *Rue des Fantasques*, già dal 1844, e si trasferisce in corso dei Cartusiani (*cours Generale Giraud*) nel 1884. Vengono aperti anche gli "asili" per anziani: Casa Marguerite Déthel e Casa Albert Morlot.

**1884** : inaugurazione del "Nouveau Temple" (*quai Augagneur*) da parte del pastore Jules Aeschmann padre. Il progetto è creato dall'architetto lionese Gaspard André. Integra le scuole protestanti nell'edificio oggi al numero 6, *cours de la Liberté*.

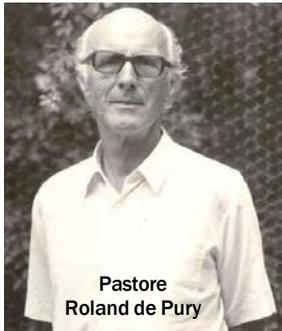
## I protestanti a Lione nel XX secolo

**1905** : in applicazione della Legge di Separazione tra Chiesa e Stato, vengono fondate a Lione delle associazioni culturali a partire dal 1906, alle quali lo Stato assegna le chiese. Quello del *Change* resta di proprietà della Città di Lione.

**1938** : a lal Sinodo che si tiene al *Change*, la Chiesa Riformata di Francia ritrova una certa unità. La Chiesa Riformata di Lione e la Chiesa Evangelica entrano nella nuova Chiesa.

tra il **1940 e il 1945**, i protestanti prendono una parte attiva nei movimenti di resistenza. Luglio '40: i pastori, con le loro prediche, esprimono il loro rifiuto del regime di Pétain e denunciano le leggi antisemite. Roland de Pury, pastore della Chiesa Riformata di *Rue Lanterne (nel quartiere dei Terreau)*, viene arrestato dalla Gestapo mentre si apprestava a iniziare il culto di Pentecoste.

Il suo trasferimento (in abito pastorale) e poi la sua detenzione al forte Montluc suscitano una grande eco. I protestanti lionese e i movimenti



Pastore  
Roland de Pury

giovanili (Scout Unionisti, Unione Cristiana dei Giovani U.C.J.G.) non restano indietro: falsi documenti, lotta contro il S.T.O., sostegno ai maquis del plateau del Chambon-sur-Lignon, aiuto al passaggio degli ebrei che tentano di raggiungere la Svizzera...

La chiesa di *quai Victor Augagneur*, con il suo doppio ingresso *cours de la Liberté*, serve da rifugio per famiglie ebrei.

**Nell'agosto 1942**, l'esercito segreto vi stabilisce il suo quartier generale e il centro operativo della resistenza.

**Dopo il 1945**, il protestantesimo conosce una nuova fase di espansione, con la creazione di nuove chiese e una maggiore apertura alle questioni sociali. La Chiesa Riformata si stabilisce a Villeurbanne, Montchat, Bron, St Fons, Oullins, la Guillotière, Vaise e poi a Tassin... Le opere di aiuto si sviluppano. Viene creato un Centro Protestante della Missione Popolare a *La Duchère*. Il centro Pierre Valdo (*a Point du Jour*) trova la sua vocazione nell'accogliere i rifugiati.

Altre chiese si sviluppano: la Chiesa Battista (1942) in *Rue Masséna*, poi in *cours Vitton*, la Chiesa Evangelica libera di *Rue Louis*, la Chiesa Evangelica del Risveglio a Villeurbanne; nel 1958, la Missione Zigana... L'Armée du Salut svolge le sue attività nel sociale e nella testimonianza.

**Dal 1980**, le chiese protestanti rafforzano i loro legami all'interno della Federazione Protestante di Francia e avviano azioni comuni: pastorale, servizi di cappellania ospedaliera o carceraria...

In parallelo, i contatti con la Chiesa Cattolica e le altre chiese cristiane diventano più frequenti. I dialoghi, le cerimonie e i movimenti ecumenici si moltiplicano.

I protestanti sono associati fin dall'origine, nel 1982, a Radios Chrétiennes en France (R.C.F., inizialmente Radio Fourvière). La Chiesa Riformata di Lione è membro del CREL, il Comitato dei Responsabili delle Chiese di Lione, insieme alle chiese cattolica, ortodossa, battista e anglicana. Infine, il dialogo interreligioso e le relazioni fraterne, fino ad allora essenzialmente orientate verso l'ebraismo, si sviluppano con i rappresentanti dell'Islam.

**1 ottobre 1995**: un forum organizzato dalle Chiese della Federazione Protestante di Francia ottiene un successo inatteso.

**Nel 1998**, in occasione del 400° anniversario dell'Editto di Nantes, 40 Chiese, opere e movimenti della Federazione Protestante organizzano alla Halle Tony Garnier un forum regionale: "Convizioni e Tolleranza". Il culto presieduto dal pastore Michel Bertrand riunisce 4.000 partecipanti

### XXI secolo

**Nel 2000**, Lione ospita il Sinodo Nazionale della Chiesa Riformata di Francia. Al Palais des Congrès di Lione, la CRF lancia la sua iniziativa "Dibattiti anno 2000 -- 2000 dibattiti" con 3.000 partecipanti provenienti da tutta la Francia e invitati di diversi paesi: invito al dibattito su questioni sociali, visibilità della testimonianza cristiana nella Città, organizzazione di una serata con dieci animazioni nel centro città.

Organizzazione, in collaborazione con l'Università Cattolica, di tavole rotonde su laicità, libertà religiosa, atti genocidari... In seguito agli attentati dell'11 settembre 2001 negli USA, la Chiesa Riformata di Lione e la Chiesa cattolica avviano una celebrazione interreligiosa alla cattedrale di St Jean

per chiamare alla pace.

**2003**: "Anno della Bibbia" per i protestanti d'Europa. Salone della Bibbia e celebrazione del suo bicentenario nella Chiesa del Change.

**2007**: La parrocchia del Change allestisce uno spettacolo pubblico: "Bibbia in Luce".



**2009**: In occasione del 500° anniversario della nascita di Giovanni Calvino, gli Archivi Comunali di Lione realizzano una mostra intitolata "Lione 1562 capitale

*protestante*", in collaborazione con la Chiesa Riformata e la Federazione Protestante.

**Ottobre 2012**: Dopo un anno di lavori di restauro e adeguamento alle normative, il Grand Temple è inaugurato durante il culto della Città.

**Maggio 2013**: segna la fine di un processo di unione, a seguito di un lungo lavoro comune: dibattiti, decisioni sinodali, discussioni teologiche, legali ed economiche in tutte le parrocchie di Francia. Le Chiese Riformate e Luterane di Lione partecipano a questo processo allo stesso titolo di tutte le altre parrocchie locali di Francia. Le Chiese Riformata e Luterana di Francia proclamano la loro unione, a Lione, durante un sinodo comune sotto il nuovo nome di:

**Chiesa Protestante Unita di Francia.**

## L'organo del Change

**Nel 1803**, una delle prime preoccupazioni del consistorio riformato è installare un organo nella nuova chiesa. La decisione viene presa il 11 ottobre 1803 (18 Vendemmiaio anno XII) e attuata senza ritardi. Durante l'inaugurazione ufficiale della chiesa il 13 novembre dello stesso anno (21 Brumaio anno XII), "*all'arrivo del Prefetto si è suonato l'organo*". L'organo è stato fornito dal costruttore Lebègue per la somma di 3.200 livre, raccolta tramite sottoscrizione.

**1858** : L'organo attuale viene costruito dai costruttori Hippolyte César Beaucourt e Voegeli, in una cassa di abete gessato e dipinto "in stile noce" con 8 registri su una tastiera di 54 note e pedaliera a tiraggio di 18 note.

**1887** : Hugues Beaucourt aggiunge un r citatif di 3 registri su 42 note.

**1956** : Athanase Dunand installa un'estensione pneumatica del Bourdon 16 del grande organo per servire la pedaliera di 30 note in Bourdon 16 e 8, e completa la prima ottava del registro.

**1986** : L'organo viene restaurato dai costruttori Jean Deloye (*Audelange, Jura*) per la parte meccanica e G. Schmid (Germania) per l'intonazione. I lavori vengono inaugurati lunedì 2 giugno 1986 da Michel Chapuis.

## Composizione attuale

Organo Principale (54 note C-f''')	
Montre	8
Bordone	8
Prestante	4
Gemshorn	4
Nasard	2 2/3
Piccolo flauto	2
Plein Jeu	II à IV
Tromba	8

### Registri (42 n. C-f''')

Bordone	8
Prestant	4
Nasard	2 2/3
Flûte	2
Tierce	1 3/5
Basson-hautbois	8

### Pedale (30 n. C-f)

Bordone	16
Flauto	8
Flauto	4

Tir GO - Tir REC en 4 - Acc RE/GO.

Per ulteriori informazioni, leggere « L'orgue du Temple du Change » in « Les Orgues de Lyon » - *Orgues du d partement du Rh ne* » Volume 1. ARDIM, di Pierre Marie e Michelle Gu ritey, 1992.

# CHIESA PROTESTANTE UNITA DI FRANCIA

## Parrocchia Ovest di Lione - Change

**Culto domenica alle 10h30 aperto a tutti**

Area "bambini" allestita (chiuso durante vacanze scolastiche)

Accesso disabili (rivolgersi all'accoglienza)

**Giornate porte aperte : sabato pomeriggio**



**Chiesa**

Place du Change, Lyon 5<sup>è</sup>

**Casa Parrocchiale**

15, chemin Finat-Duclos, 69160 Tassin-la-Demi-Lune

**Maggiori informazioni su [www.templeduchange.fr](http://www.templeduchange.fr)**

**Contatto segreteria**

[secretariat@templeduchange.fr](mailto:secretariat@templeduchange.fr)

04.78.34.16.85